

Centro Medico Specialistico Andromeda Srl

Via G.B. Pergolesi, 4

20124 Milano MI

026690123 - 026690124

ANDROMEDA

info@andromedacentromedico.it

Centro Medico
Specialistico

NOTE INFORMATIVE ALL'ESAME ECOGRAFICO IN GRAVIDANZA

Cos'è l'Ecografia?

È un esame che consente di vedere gli organi del nostro corpo utilizzando onde sonore non udibili dall'orecchio umano (ultrasuoni). Gli ultrasuoni vengono inviati nel corpo da una sonda posta a contatto dei tessuti materni. Quando le onde arrivano al feto, vengono riflesse e tali echi sono trasformati in immagini sul monitor dell'ecografo.

Gli ultrasuoni sono utilizzati in ostetrici da oltre 30 anni e non sono stati evidenziati effetti dannosi, anche a lungo termine, sul feto. Perciò ad oggi l'utilizzo diagnostico dell'ecografia è ritenuto non rischioso.

Perché fare l'ecografia?

Le ragioni più comuni per cui si esegue l'ecografia sono: determinare il numero degli embrioni o dei feti, visualizzare l'attività cardiaca fetale, determinare con una buona precisione l'epoca della gravidanza, valutare l'anatomia e la crescita fetale e determinare la posizione del feto.

Quanti esami ecografici è bene fare nel corso della gravidanza?

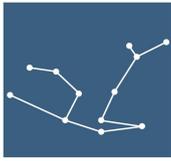
Gli esami ecografici consigliati durante una gravidanza fisiologica, sono tre tranne in casi particolari, in quanto l'esecuzione di ulteriori esami ecografici non comportano alcun vantaggio. Su indicazione del medico curante, l'ecografia può essere effettuata anche in altre date.

1° Ecografia – Ecografia del I trimestre

L'esame può essere eseguito con una sonda che viene posta sull'addome materno (ecografia transaddominale) o introducendo una piccola sonda a forma di cilindro in vagina (ecografia transvaginale). Quest'ultima tecnica non è dolorosa e consente soprattutto nelle prime settimane di gravidanza di visualizzare meglio l'embrione senza arrecare alcun danno.

A cosa serve?

- Ad identificare e valutare la presenza e il numero dei feti/embrioni
- Misurare le dimensioni del feto/embrione per valutare l'epoca di gravidanza
- A vedere il battito cardiaco
- A identificare anomalie di sede della gravidanza



Centro Medico Specialistico Andromeda Srl

Via G.B. Pergolesi, 4

20124 Milano MI

026690123 - 026690124

ANDROMEDA

info@andromedacentromedico.it

Centro Medico
Specialistico

2° Ecografia – Ecografia di screening del II trimestre (19°-22° settimana)

Viene effettuata appoggiando la sonda sull'addome materno

A cosa serve?

- A determinare il numero e le dimensioni dei feti, visualizzare alcuni organi e apparati e a controllare il liquido amniotico e la localizzazione della placenta
- A identificare eventuali malformazioni in percentuale variabile seconda degli organi con una sensibilità di circa il 50%

3° Ecografia – Ecografia di screening del III trimestre (30°-32° settimana)

Viene effettuata appoggiando la sonda sull'addome materno

A cosa serve?

- A verificare l'accrescimento fetale
- A visualizzare alcuni organi e apparati del feto
- A controllare il liquido amniotico e la localizzazione della placenta

Quali sono le difficoltà e limiti dell'esame?

L'ecografia ostetrica è un esame complesso perché il feto è di piccole dimensioni e spesso in movimento. Anche certe condizioni materni (obesità, fibromi uterini, cicatrici, posizione feto, quantità liquido amniotico, ...) possono ostacolare l'esame ecografico, allungare i tempi di esecuzione o richiedere la ripetizione dell'esame.

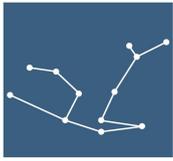
L'ecografia permette di vedere alterazioni degli organi (malformazioni), tuttavia pur nelle migliori condizioni operative, alcune malformazioni, anche gravi, sono difficili o impossibili da identificare prima della nascita.

Tramite la misurazione del feto, l'ecografia consente di riconoscere alterazioni della crescita, sia in difetto sia in eccesso, anche se con un elevato grado di precisione.

L'esperienza finora acquisita suggerisce che un esame ecografico di screening, non mirato, consente di identificare dal 30 al 50% delle malformazioni maggiori. Non è compito dell'ecografia la rilevazione delle cosiddette anomalie minori.

È possibile con l'ecografia sospettare anomalie genetiche?

Non è compito dell'ecografia di screening l'individuazione delle anomalie genetiche.



Centro Medico Specialistico Andromeda Srl

Via G.B. Pergolesi, 4

20124 Milano MI

026690123 - 026690124

ANDROMEDA

info@andromedacentromedico.it

Centro Medico
Specialistico

CONSENSO ALL'ESAME ECOGRAFICO

Io sottoscritta/o....., in qualità di diretta interessata / Tutore di nata/o il/...../.....

Dichiaro di aver avuto un colloquio con il Dr/Prof..... Medico Ostetrico Ginecologico e di essere stata/o informata/o in modo chiaro e a me comprensibile sulla procedura proposta precedentemente descritta e mi sono state fornite spiegazioni su tutti gli aspetti sopra citati.

Avendo compreso quanto spiegato, decido liberamente e consapevolmente di:

Acconsentire **Non acconsentire**

ad essere sottoposta/che sia sottoposta alla prestazione sopra descritta, tenuto conto anche delle conseguenze derivanti dall'esecuzione della prestazione proposta, così come descritte.

Autorizzare **Non autorizzare**

l'utilizzo in forma anonima, a scopo didattico e/o scientifico, dei reperti e della documentazione iconografica, nel pieno rispetto di quanto le Leggi prevedono.

Dichiaro di aver ricevuto copia del consenso informato scritto specifico.

Sono consapevole che è mio diritto **richiedere ulteriori spiegazioni in ogni momento**.

Sono anche consapevole che posso **revocare** le mie decisioni qui espresse sino al momento dell'esecuzione della prestazione.

Data del colloquio: _____

Firma dell'Assistita / Tutore

Timbro e firma del Medico

La presente nota informativa è stata predisposta secondo le indicazioni della Società Italiana di Ecografia Ostetrica e Ginecologica 

Revoca Prestazione

Data di **revoca**

Firma dell'Assistita / Tutore

Timbro e firma del Medico